

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEGLI ONERI A CARICO DEI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DI COMPETENZA PROVINCIALE IN MATERIA DI RIFIUTI (PROCEDURA ORDINARIA E PROCEDURA SEMPLIFICATA).



PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Riunitasi nella sala delle adunanze il giorno 08 Marzo 2010, alle ore 17:00.

Sotto la Presidenza del Presidente MOLGORA DANIELE;

con l'intervento dei signori:

MOLGORA DANIELE	Presidente	Presente
ROMELE GIUSEPPE	Vice Presidente	Presente
MAISETTI MARIO	Assessore	Presente
PRANDELLI GIORGIO	Assessore	Presente
SALA ALESSANDRO	Assessore	Presente
TOMASONI GIAN FRANCESCO	Assessore	Presente
PAROLINI MAURO	Assessore	Presente
GHIRARDELLI CORRADO	Assessore	Presente
BONTEMPI GIORGIO	Assessore	Presente
PELI ARISTIDE	Assessore	Presente
MANDELLI FABIO	Assessore	Presente
DOTTI STEFANO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Reggente Dott. SALA INNOCENZO.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEGLI ONERI A CARICO DEI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DI COMPETENZA PROVINCIALE IN MATERIA DI RIFIUTI (PROCEDURA ORDINARIA E PROCEDURA SEMPLIFICATA).

Udita la relazione dell'Assessore DOTTI STEFANO;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- alla Provincia compete in via generale l'esercizio delle funzioni in materia di rifiuti di cui ai Capi IV "Autorizzazioni e Iscrizioni" e V "Procedure semplificata" della Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lett. b) della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. (in relazione alle autorizzazioni in procedura ordinaria) e dagli artt. 214-216 del medesimo d.lgs. 152/2006 (in relazione alle iscrizioni al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività);
- la Provincia è altresì competente ad espletare la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente ai progetti di impianti ed attività di gestione rifiuti di cui sopra;

Visto l'art. 4 "Oneri relativi a prestazioni e controlli" della L. 31 ottobre, n. 306 (legge comunitaria 2003), il quale recita: "Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche";

Rilevata la necessità di procedere alla individuazione di adeguati criteri per la determinazione:

- dell'importo degli oneri da porre a carico dei soggetti richiedenti alla Provincia il rilascio di autorizzazioni in procedura ordinaria di cui sopra, in applicazione della vigente normativa, con riferimento all'istruttoria della pratica, al controllo durante l'attività ed al collaudo finale, così come indicato nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dell'importo degli oneri da porre a carico dei soggetti che si avvalgono delle procedure semplificate ai fini del recupero dei rifiuti, in applicazione della vigente normativa, con riferimento all'istruttoria della pratica ed al controllo durante l'attività, così come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- dell'importo degli oneri da porre a carico dei richiedenti la verifica di assoggettabilità alla VIA di progetti afferenti le attività di gestione dei rifiuti;

Viste la d.G.R. n. 7/8882 del 24 aprile 2002, relativa all'individuazione dei criteri per la determinazione dell'importo e delle modalità di versamento degli oneri a carico dei richiedenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997, nonché la d.G.R. n. 8/7366 del 28 maggio 2008, recante "Individuazione delle opere e delle attività di gestione rifiuti soggette a competenza provinciale in materia di procedure di verifica di VIA (art. 3, c. 3, l.r. n. 20/1999) ed integrazione alla d.G.R. n. 8882/2002...";

Visti gli allegati A e B alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, recanti rispettivamente "Criteri per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori a carico dei richiedenti le autorizzazioni relative ad impianti e attività di gestione dei rifiuti" e "Criteri per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori a carico dei soggetti che si avvalgono delle procedure semplificate per il recupero dei rifiuti (artt. 214-216 d.lgs. 152/2006 e s.m.i.)";

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 23/02/2010 del Direttore dell'Area Ambiente Davini Riccardo;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 08/03/2010 del Segretario Generale Reggente Sala Innocenzo;

All'unanimità;

d e l i b e r a

- 1) di recepire quanto espresso in premessa e di approvare i criteri per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori a carico dei richiedenti le autorizzazioni relative ad impianti e attività di gestione dei rifiuti, nonché i criteri per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori a carico dei soggetti che si avvalgono delle procedure semplificate per il recupero dei rifiuti (artt. 214-216 d.lgs. 152/2006 e s.m.i.), così come rispettivamente individuati nell'Allegato A e nell'allegato B alla presente deliberazione, i quali sono parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di disporre che gli oneri a carico dei richiedenti per l'istruttoria, per il controllo durante l'attività e per il collaudo finale sono applicati in relazione ai procedimenti avviati a decorrere dalla data di pubblicazione della presente all'Albo pretorio provinciale;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio provinciale per giorni 15 consecutivi;

- 4) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 92
DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEL 08/03/2010.**

Allegato A

Criteria per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori a carico dei richiedenti le autorizzazioni relative ad impianti e attività di gestione dei rifiuti.

1. Fasi che determinano i costi istruttori

Esame documentazione tecnico-amministrativa
Esame e valutazione progetto definitivo
Sopralluogo preliminare
Sopralluoghi di controllo
Predisposizione atti
Collaudo finale, inteso quale verifica di rispondenza dell'impianto al progetto autorizzato (solo per le autorizzazioni in procedura ordinaria)

2. Individuazione delle fasi per tipologia istruttoria

2.1 Autorizzazione per i nuovi impianti di gestione di rifiuti e per varianti sostanziali (artt. 208 e 210 d.lgs. 152/2006): fasi 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 (per cinque minimi) - 1.5 - 1.6
2.2 Rinnovo dell'autorizzazione: fasi 1.1 - 1.4 (per cinque minimi) - 1.5
2.3 Nulla-osta varianti non sostanziali: fasi 1.1 - 1.5
2.4 Altri atti (es. volturazioni): v. punto 6.
2.5 Verifica di assoggettabilità a VIA: v. punto 7.

3. Quantificazione oraria delle istruttorie per singola tipologia di impianto

3.1 Operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	12
Sopralluogo preliminare	4
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	8
Verifica conformità impianto al progetto	4

3.2 Operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi (art. 231 d.lgs. 152/2006 e s.m.i.):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	12
Sopralluogo preliminare	4

Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	8
Verifica conformità impianto al progetto	4

3.3 Operazioni di recupero (R3, R4, R5) e smaltimento (D13, D14) limitatamente alla cernita di rifiuti:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	12
Sopralluogo preliminare	4
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	8
Verifica conformità impianto al progetto	4

3.4 Operazioni di recupero (R4, R5) diverse dalla cernita di rifiuti:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	10
Esame e valutazione progetto definitivo	16
Sopralluogo preliminare	4
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	8
Verifica conformità impianto al progetto	4

3.5 Operazioni di recupero (R3) compreso il compostaggio:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	10
Esame e valutazione progetto definitivo	18
Sopralluogo preliminare	4
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	10
Verifica conformità impianto al progetto	4

3.6 Operazioni di recupero fanghi in agricoltura ex d.lgs. 99/1992 e recuperi ambientali (R10):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	10
Esame e valutazione progetto definitivo	18
Sopralluogo preliminare	4
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	10
Verifica conformità impianto al progetto	4

3.7 Operazioni di recupero R2, R6, R7, R8, R9, R11, R12, altro:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	10
Esame e valutazione progetto definitivo	22
Sopralluogo preliminare	4
Sopralluoghi di controllo	6
Predisposizione atti	10
Verifica conformità impianto al progetto	8

3.8 Operazioni di deposito sul o nel suolo e di messa in discarica di rifiuti inerti (D1, D5):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	32
Esame e valutazione progetto definitivo	88
Sopralluogo preliminare	16
Sopralluoghi di controllo	16
Predisposizione atti	24
Verifica conformità impianto al progetto	24

3.9 Operazioni di smaltimento (D8, D9) mediante depurazione:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	20
Esame e valutazione progetto definitivo	40
Sopralluogo preliminare	8
Sopralluoghi di controllo	12
Predisposizione atti	20
Verifica conformità impianto al progetto	20

3.10 Operazioni di smaltimento (D9) mediante consolidamento e/o stabilizzazione e/o inertizzazione:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	10
Esame e valutazione progetto definitivo	24
Sopralluogo preliminare	8
Sopralluoghi di controllo	8
Predisposizione atti	10
Verifica conformità impianto al progetto	8

3.11 Operazioni di incenerimento (D10) e recupero energetico (R1):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	32
Esame e valutazione progetto definitivo	88
Sopralluogo preliminare	16
Sopralluoghi di controllo	16
Predisposizione atti	24
Verifica conformità impianto al progetto	24

4. Tariffa oraria

Il costo orario è fissato forfettariamente nella misura di 60 euro, tenuto conto delle diverse figure professionali coinvolte congiuntamente nelle attività.

5. Sommatoria operazioni

Qualora l'istruttoria riguardi più operazioni di smaltimento/recupero, per quanto attiene alla fase "Esame e valutazione progetto definitivo" deve essere considerata la sommatoria del numero delle ore relative a ciascuna delle singole operazioni.

6. Altri atti

Gli oneri istruttori relativi a pratiche per il rilascio di atti diversi da quelli indicati ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 sono determinati in via forfetaria nella misura di euro 300. L'istruttoria per lo svincolo periodico delle garanzie nella gestione post-operativa della discarica deve essere rapportata al numero dei sopralluoghi effettuati.

7. Verifica di assoggettabilità alla VIA

Gli oneri istruttori sono determinati dalla somma delle fasi istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione, fatta eccezione per quelli relativi al collaudo finale e sopralluoghi.

8. Infrastrutture comunali

Per le pratiche relative ad infrastrutture comunali o sovracomunali per la raccolta differenziata presentate dalla P.A. è previsto un onere forfetario di euro 100 dovuto esclusivamente per nuovi impianti, varianti sostanziali e rinnovi.

Allegato B

Criteria per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori a carico dei soggetti che si avvalgono delle procedure semplificate per il recupero dei rifiuti (artt. 214-216 d.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

1. Fasi che determinano i costi istruttori

- 1.1 Esame documentazione tecnico-amministrativa
- 1.2 Esame e valutazione progetto definitivo
- 1.3 Sopralluogo preliminare
- 1.4 Sopralluoghi di controllo
- 1.5 Predisposizione atti

2. Individuazione delle fasi per tipologia istruttoria

- 2.1 Comunicazione per nuovi impianti: fasi 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 (per 5 minimo) - 1.5
- 2.2 Comunicazione per variante sostanziale: fasi 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.5
- 2.3 Comunicazione per integrazione nuovo CER della stessa tipologia: fasi 1.1 - 1.5
- 2.4 Rinnovo della comunicazione per impianto tal quale: fasi 1.1 - 1.4 (per 5 minimo) - 1.5
- 2.5 Rinnovo con varianti sostanziali: fasi 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 (per 5 minimo) - 1.5
- 2.6 Nulla-osta varianti non sostanziali: fasi 1.1 - 1.5
- 2.7 Altri atti amministrativi (volturazioni, ecc.): v. punto 6.
- 2.8 Verifica di assoggettabilità a VIA: v. punto 7.

3. Quantificazione oraria delle istruttorie per singola tipologia di impianto

3.1 Operazioni di recupero messa in riserva (R13):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	4
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	3

3.2 Operazioni di recupero R3, R4, R5, limitatamente alla cernita di rifiuti:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	4
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	3

3.3 Operazioni di recupero R4, R5, diverse dalla cernita di rifiuti:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	4
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	3

3.4 Operazioni di recupero R3:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	5
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	3

3.5 Operazioni di recupero R10 (recupero ambientale):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	5
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	6
Predisposizione atti	3

3.6 Operazioni di recupero R2, R6, R7, R8, R9, R11, R12, altro:

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	5
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	4
Predisposizione atti	4

3.7 Operazioni di recupero R1 (recupero energetico):

Fase	n. ore
Esame documentazione tecnico-amministrativa	8
Esame e valutazione progetto definitivo	8
Sopralluogo preliminare	3
Sopralluoghi di controllo	6
Predisposizione atti	4

4. Tariffa oraria

Il costo orario è fissato forfettariamente nella misura di 50 euro, tenuto conto delle diverse figure professionali coinvolte congiuntamente nelle attività.

5. Sommatoria operazioni

Qualora l'istruttoria riguardi più operazioni di recupero, per quanto attiene alla fase "Esame e valutazione progetto definitivo" deve essere considerata la sommatoria del numero delle ore relative a ciascuna delle singole operazioni di recupero.

6. Altri atti

Gli oneri istruttori relativi a pratiche per il rilascio di atti diversi da quelli indicati ai punti 2.1- 2.6 sono determinati in via forfetaria nella misura di euro 300.

7. Verifica di assoggettabilità alla VIA

Gli oneri istruttori per la verifica di assoggettabilità alla VIA sono determinati dalla somma delle fasi istruttorie per l'iscrizione nel registro, fatta eccezione per quelli relativi al collaudo finale e sopralluoghi.

8. Infrastrutture comunali

Per le pratiche relative ad infrastrutture comunali o sovracomunali per la raccolta differenziata presentate dalla P.A. è previsto un onere forfetario di euro 100 dovuto esclusivamente per nuovi impianti, varianti sostanziali e rinnovi.

**IL PRESIDENTE
MOLGORA DANIELE**

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
SALA INNOCENZO**

**In pubblicazione all'Albo Pretorio dal
per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del
T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.**

Brescia,

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
SALA INNOCENZO**